

Richiesta d'indennità in caso di maternità

Da compilare da parte della madre

Dati personali della madre

Numero AVS:

Cognome:

Tutti i nomi di battesimo:

Data di nascita:

Stato civile: nubile coniugata divorziata vedova

Via, Numero:

NPA, Località:

Telefono, Cellulare:

E-Mail:

Allegato: per cittadini stranieri una copia del permesso di dimora, qualora sia coniugata anche di quello del coniuge

Figli

Di seguito vanno elencati i figli che hanno diritto all'indennità di maternità:

Cognome, Nome:

Data di nascita:

Cognome, Nome:

Data di nascita:

Cognome, Nome:

Data di nascita:

Allegato: copia dell'atto di nascita (in caso di parto gemellare degli atti di nascita) o del libretto di famiglia. Vengono accettati solamente documenti ufficiali rilasciati dall'Ufficio di stato civile, attestazioni dell'ospedale o del medico non sono sufficienti.

Informazioni riguardanti la durata assicurativa della madre

Durante i 9 mesi precedenti il parto aveva il domicilio al di fuori della Svizzera?

Sì No

Se sì, dal: al: Stato:

Al momento del parto risp. durante i 9 mesi precedenti il parto svolgeva un'attività lucrativa fuori dalla Svizzera in un Paese dell'UE o dell'AELS?

Sì No

Se sì, dal: al: Stato:

Informazioni riguardanti l'attività lucrativa

Prima del parto svolgeva un'attività lucrativa **dipendente**?

Sì No

Quanti datori di lavoro avevate al momento del parto?

1 2 3

Elencare di seguito tutti i datori di lavoro. A partire dal 2° datore di lavoro un foglio complementare va compilato per ogni datore di lavoro. I fogli complementari vanno presentati insieme al presente annuncio presso una sola cassa di compensazione. L'indennità di maternità non può essere richiesta più di una volta.

Da compilare da parte del datore di lavoro

Devono essere fornite informazioni in merito all'ultimo salario soggetto all'AVS percepito dall'assicurata prima del parto, indipendentemente da influssi della gravidanza o della nascita sui versamenti salariali.

Salario mensile soggetto all'AVS, fisso CHF: _____ x12 x13

Allegato: copia degli ultimi 12 conteggi salariali prima del parto o copia del recapitolo mensile paga

Altre retribuzioni soggette all'AVS (p.es. gratifiche, provvigioni, 13^a mensilità, mance ecc.):

CHF: _____ al/all'/alle ora mese 4 settimane anno

Durata del rapporto di lavoro: _____ dal: _____ al: _____

Si tratta di un guadagno intermedio? Sì No

La dipendente è soggetta all'imposta alla fonte? Sì No

È stata corrisposta alla dipendente, nei 9 mesi precedenti il parto, un'indennità giornaliera dell'assicurazione malattia o contro gli infortuni? Sì No

Se sì, dal: _____ al: _____

Allegato: copia dei conteggi d'indennità giornaliera

Informazioni sul datore di lavoro

Numero di conteggio:

Nome: _____

Persona da contattare: _____

Telefono: _____ E-Mail: _____

Da compilare da parte del datore di lavoro e della madre

Versamento dell'indennità di maternità

Avvertenza: l'indennità di maternità rappresenta una sostituzione del salario soggetta a obbligo contributivo alla quale devono essere applicate tutte le deduzioni dell'assicurazione sociale, **con esclusione dei premi per infortunio**. In caso di un versamento diretto alla madre, la cassa di compensazione deduce i contributi AVS/AI/IPG/AD ed eventualmente l'imposta alla fonte, contributi quali p.es. LPP o indennità giornaliera di malattia resterebbero in tal caso di competenza del datore di lavoro. Raccomandiamo, nel caso di un tuttora sussistente rapporto di lavoro, un versamento al datore di lavoro per far sì che a quest'ultimo non sfugga alcun contributo.

L'indennità di maternità va versata a:

datore di lavoro (versamento o accredito sul successivo conteggio dei contributi)

madre (direttamente sul seguente conto bancario o postale)

Titolare del conto: _____

Nome e indirizzo della banca o della posta: _____

Numero IBAN:

Firme

Avvertenza: l'indennità di maternità viene versata fintanto che la madre, dopo il parto, interrompe effettivamente la sua attività lucrativa per la durata del congedo di maternità, ma al massimo per 14 settimane. Qualsiasi ripresa di un'attività lucrativa prima dello scadere del congedo di maternità di 14 settimane porta inevitabilmente all'estinguersi del diritto all'indennità. La madre e, se del caso, il datore di lavoro si impegnano a comunicare tempestivamente alla cassa di compensazione qualsiasi ripresa dell'attività lucrativa prima del tempo. Le indennità versate indebitamente devono essere restituite. Violazioni dolose dell'obbligo di notifica possono essere punite con sanzioni.

I firmatari prendono atto delle disposizioni sopra citate e confermano l'esattezza delle informazioni fornite:

Luogo e data

Firma della madre/del rappresentante

Luogo e data

Firma e timbro del datore di lavoro

Allegati:

- Copia dell'atto di nascita dell'Ufficio di stato civile o del libretto di famiglia
- Copia del permesso di dimora della dipendente e del coniuge (nel caso di cittadini stranieri)
- Modulo foglio complementare (nel caso di più datori di lavoro)
- Copia dell'attuale decisione di contribuzione della cassa di compensazione (per lavoratori indipendenti)
- Copia dei conteggi d'indennità giornaliera dall'inizio dell'incapacità lavorativa (in caso di malattia o infortunio)
- Copia dei 2 ultimi conteggi d'indennità giornaliera prima della nascita (in caso di disoccupazione con indennità giornaliera)
- Modulo di attestazione del datore di lavoro (in caso di disoccupazione senza indennità giornaliera)
- Copie dei conteggi salariali/recapitolo mensile paga dei 12 mesi precedenti il parto